

*A Pasqua si dice: Cristo è morto per i nostri peccati. Come se si dovesse placare l'ira di Dio su di noi. Un Dio così adirato e vendicativo. Falso! Cristo è morto per noi perché ci voleva e ci vuole bene e vuole liberarci dal male che spesso ci domina. Leggete il brano seguente del Card. Raniero Cantalamessa.*

**«Così Dio ha Amato il Mondo!»**

CARD RANIERO CANTALAMESSA, *Il mistero Pasquale*, Ed. Ancora, Milano 1985

Invece, non si era ancora toccato il vero fondo del problema; la domanda rinasceva in un'altra forma: *E perché è morto per i nostri peccati?* La risposta che illuminò di colpo la fede della Chiesa, come con bagliore di sole, fu: perché ci amava! *Ci ha amati e (per questo) ha dato se stesso per me* (Gal 2,20); *Ha amato la Chiesa e (per questo) ha dato se stesso per lei* (Ef 5,25). È una verità, come si vede, pacifica, primordiale, che pervade ogni cosa e si applica sia alla Chiesa nel suo insieme, sia al singolo uomo. L'Evangelista S. Giovanni, che scrive dopo gli altri, fa risalire questa rivelazione allo stesso Gesù terreno; *Nessuno-dice Gesù nel Vangelo di Giovanni- ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici* (Gv 15,13 s.).

Questa risposta al «perché» della passione di Cristo è veramente definitiva e non ammette altre domande. Ci ha amati perché ci ha amati e basta! L'amore di Dio infatti non ha un «perché», è gratuito: l'unico amore al mondo veramente e totalmente gratuito che non chiede nulla per sé (ha già tutto!), ma solo dona, o meglio, si dona. *In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi... Ci ha amati per primo!* (1 Gv 4, 10.19).

Gesù, dunque, ha sofferto ed è morto liberamente, per amore. Non per caso, non per necessità, non per oscure forze o ragioni della storia che lo hanno travolto a sua insaputa, o a suo malgrado. Chi afferma questo, svuota il Vangelo; gli toglie l'anima. Perché il Vangelo non è altro che questo e cioè il lieto messaggio dell'amore di Dio in Cristo Gesù.

A. DUVAL (CANTAUTORE)

Il y avait beaucoup de monde  
 Autour de vous, Seigneur,  
 Sur le chemin montant.  
 Il y avait beaucoup de monde  
 Autour de vous, Seigneur  
 A votre enterrement.  
 Et peu de monde a vu  
 Qu'il y avait, mon Dieu,  
 Beaucoup de larmes dans vos yeux  
 Les gens n'ont vu, c'est drôle,  
 Qu'un homme portant la mort sur ses épaules.  
 Et puis s'en sont allés pour boire  
 Sans attendre la fin de l'histoire.  
 Il y avait trop peu de monde  
 Autour de vous, Seigneur,  
 Dans le matin nouveau.  
 Il y avait trop peu de monde  
 Autour de vous, Seigneur,  
 Qui sortiez du tombeau.  
 Mais tout le monde a vu  
 Qu'il y avait, mon Dieu  
 De la lumière dans vos yeux.